



CITTA' DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 28 DEL 02/02/2023

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

L'anno duemilaventitre addì due del mese di Febbraio alle ore 12:00, presso la SEDE DELLA GIUNTA, previo esaurimento delle formalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Avv. QUARTO FABRIZIO.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	QUARTO FABRIZIO	SI
VICE SINDACO	LASIGNA DOMENICO	SI
ASSESSORE	CARDILLO IDA	SI
ASSESSORE	PUTIGNANO DOMENICO	SI
ASSESSORE	GUGLIELMI MARIA ROSARIA	SI
ASSESSORE	TERMITE ROSA	SI
ASSESSORE	D'ERRICO ANTONIO	SI
ASSESSORE	BRAMANTE MICHELE	SI

Presenti n° 8 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa PERRONE FRANCESCA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' Avv. QUARTO FABRIZIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

1. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 08/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2022/2024.;
2. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 08/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024;
3. con delibera di Giunta Comunale n. 135 in data 19/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2022/2024, nonché assegnate le risorse ai responsabili dei servizi per il conseguimento degli stessi;
4. l'art. 1 comma 775 della L. 197 del 29/12/2022 che dispone il differimento al 30 aprile 2023 del termine di approvazione per l'anno 2023 del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 per gli enti locali ed è quindi disposto automaticamente l'esercizio provvisorio.

Visto l'art. 163 comma 5 TUEL, il quale dispone che "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."

Preso atto che:

l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, dispone:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*

- b) *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché' per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché' la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità*
- g) *le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché' le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

Visti, inoltre:

- *l'art. 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;*

- l'art. 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che: *“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”*;
- l'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, stabilisce che: *“6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”*;
- l'art. 6, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: *“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”*;
- l'art. 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: *“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”*.

Preso atto che:

In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, il quale all'art. 1 dispone che per gli enti con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato

di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
- c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 81/2022, *“1. Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.”*
- In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

Considerato che:

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla performance (D.Lgs n. 150/2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ai sensi del punto 8.2 dell'allegato 4/1 recante

“Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione di Bilancio” al D.Lgs. 118/2011, è contenuto all’interno del Documento Unico di Programmazione, sezione Operativa parte seconda, quale strumento di programmazione relativo all’attività istituzionale;

- il Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e viene approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell’Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata, per la parte relativa alle azioni da effettuare nelle regioni, negli enti strumentali regionali, negli enti del Servizio sanitario regionale e negli enti locali e pertanto i singoli Enti non hanno competenze o oneri specifici se non quelli relativi a:
 - dare attuazione alle misure contenute nel piano;
 - - fornire supporto alle attività del Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, se richiesto;
 - rispondere ad eventuali osservazioni contenuti nei verbali di sopralluogo del Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, entro 3 giorni;
 - comunicare al Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, entro 15 giorni, delle misure attuative, adottate per realizzare il Piano.
- Preso inoltre atto che il D.M. 24 giugno 2022 dispone:
 - all’art. 2, c. 2, che “Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”;
 - all’art. 7, c. 1, che “Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”
 - all’art. 8, c. 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;
 - all’art. 9, che “Ai sensi dell’articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell’attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l’individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”
 - all’art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;
 -
 -

Considerato che:

- ai sensi del D. Lgs. n. 150 del 27.10.2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, art. 5 comma 1 -ter: “Nel caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione degli enti territoriali, devono essere comunque definiti obiettivi specifici per consentire la continuità dell’azione amministrativa”;

Rilevato che:

- ai sensi della Direttiva n. 2/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”, in ragione del collegamento con il ciclo della performance, il Piano Triennale delle azioni positive deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, anche come allegato al Piano della performance;

Dato atto che:

- Il Comune di Massafra, alla data del 31.12.2022 ha oltre 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale e, pertanto, nella redazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023-2025 non si terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all’articolo 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 260 dell’08.09.2022 si è proceduto all’”Approvazione del Piano Integrato di Attività ed organizzazione 2022-2024- ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021;

Ritenuto:

- nelle more della predisposizione ed adozione dei documenti di programmazione dell’Ente, per il triennio 2023-2025, di procedere ad approvare il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione per il triennio 2023-2025, limitatamente alle parti necessarie ed indifferibili per consentire la continuità dell’azione amministrativa, e nelle parti non vincolate a suddetti documenti, e nello specifico:
 1. Valore Pubblico sezioni:
 - Obiettivi di digitalizzazione;
 - Accessibilità fisica;
 - Agenda digitale semplificazione e reingegnerizzazione dei procedimenti;
 - Benessere organizzativo;
 - Performance;
 - Pari opportunità ed equilibrio di genere;
 - Formazione del personale.

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, che allegato alla presente deliberazione costituisce parte integrante esostanziale nelle parti in epigrafe meglio descritte al fine di consentire la continuità dell'azione amministrativa;
2. di approvare gli allegati al Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 contenenti gli obiettivi operativi assegnati alle Ripartizioni e alle Posizioni Organizzative dell'Ente (P.O.) (Documento n. 2) e i Progetti Miglioramento Servizi (P.M.S.) (Documento n. 3), dando atto che le schede dei P.M.S. relative alla 5^a Ripartizione saranno inserite in sede di approvazione definitiva del P.I.A.O.;
3. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
4. di dare mandato, al Segretario Generale, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente agli allegati:
 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
 - Documento n. 2 Obiettivi Operativi, contenente gli Obiettivi operativi assegnati alle Ripartizioni e alle Posizioni Organizzative;
 - Documento n. 3 SPM- Scheda Progetto e Miglioramento serviziall'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
5. di dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

LA GIUNTA COMUNALE

GIUNTA COMUNALE Atto N.ro 28 del 02/02/2023

Acquisita la Relazione istruttoria del Segretario Generale e fatta propria;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il Decreto Legislativo n° 267/2000 e successive modificazioni e/o integrazioni;

Visto il vigente Decreto Legislativo n° 165/2001;

Visti i vigenti Regolamenti comunali in materia;

Visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Legislativo n° 267/2000, n° 267;

DELIBERA

6. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, che allegato alla presente deliberazione costituisce parte integrante esostanziale nelle parti in epigrafe meglio descritte al fine di consentire la continuità dell'azione amministrativa;
7. di approvare gli allegati al Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 contenenti gli obiettivi operativi assegnati alle Ripartizioni e alle Posizioni Organizzative dell'Ente (P.O.) (Documento n. 2) e i Progetti Miglioramento Servizi (P.M.S.) (Documento n. 3), dando atto che le schede dei P.M.S. relative alla 5^ Ripartizione saranno inserite in sede di approvazione definitiva del P.I.A.O.;
8. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
9. di dare mandato, al Segretario Generale, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente agli allegati:
 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
 - Documento n. 2 Obiettivi Operativi, contenente gli Obiettivi operativi assegnati alle Ripartizioni e alle Posizioni Organizzative;
 - Documento n. 3 SPM- Scheda Progetto e Miglioramento servizi all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione

“Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”, nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance” e nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

10. di dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Con separata e unanime votazione:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 2 del Dlgs n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell’art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **PERRONE FRANCESCA** in data **02/02/2023** ha espresso parere **FAVOREVOLE**,
Dott.ssa PERRONE FRANCESCA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell’art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **D'ELIA LOREDANA** in data **02/02/2023** ha espresso parere **FAVOREVOLE**,
Dott.ssa D'ELIA LOREDANA

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
Avv. QUARTO FABRIZIO

Il Segretario Generale
Dott.ssa PERRONE FRANCESCA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 403

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **GALLO SABINO** attesta che in data 07/02/2023 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Massafra, li 07/02/2023

Il Firmatario della pubblicazione

GALLO SABINO



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)





COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Il presente PIAO 2023-2025, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.M. 24 giugno 2022 è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale dell'Ente.

Premessa

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il PIAO 2023-2025 è il primo a essere redatto in forma ordinaria, dopo il primo Piano adottato in forma sperimentale per il triennio 2022-2024, con DGC n.260 dell'08.09.2022

La normativa di riferimento (art. 6, comma 6-bis, del Decreto-legge n. 80/2021 e art. 7 del DM 24 giugno 2022) prevede che il PIAO – che ha durata triennale - sia approvato entro il 31 gennaio di ogni anno ed aggiornato annualmente. Nel caso in cui venga differito il termine di approvazione del bilancio, tale termine deve considerarsi automaticamente prorogato ai 30 gg successivi a quello di approvazione del bilancio (art. 8, comma 2, del DM 24 giugno 2022). Con la Legge 29 dicembre 2022 n. 197, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per gli enti locali è stato differito al 30 aprile 2023.



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

In conformità a quanto disciplinato dal SMVP vigente, al disposto dell'art. 5 comma 1 ter del D. Lgs. n. 150/2009 e dalla Legge 10.04.1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", l'Ente ritiene necessario approvare il PIAO 2023-2025 entro il 31 gennaio per le seguenti sezioni, al fine di poter assegnare gli obiettivi da realizzare già all'inizio dell'anno e assicurare una continuità alla attività amministrativa in termini di efficacia ed efficienza:

Sezione n. 1 Scheda Anagrafica dell'Amministrazione;

Sezione 2 Valore Pubblico, performance

Sezione 3 Organizzazione e Capitale Umano

rimandando alla approvazione del bilancio la stesura definitiva con i dati contabili e con le sezioni ad esso strettamente collegate.

La Sezione prevenzione della corruzione e trasparenza, considerati quanto previsto nel Comunicato ANAC del 24 gennaio 2023 sul differimento del termine di approvazione al 31 marzo 2023 e la pubblicazione del PNA 2022 solo in data 19 gennaio 2023, con delibera ANAC n 7/2023, sarà anch'essa redatta in sede di stesura definitiva del PIAO.



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Contenuti del PIAO

Il “Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022, è entrato in vigore il 15 luglio 2022, rappresenta il provvedimento cardine per dare attuazione alle nuove disposizioni normative. Attraverso di esso, infatti, vengono “soppressi” i previgenti adempimenti in materia di pianificazione e programmazione e viene disposto che per le Amministrazioni tenute all’adozione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati dal decreto stesso sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d’insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell’Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Passiamo ora ad esaminare i principali contenuti del “Regolamento”:

DISPOSIZIONE	RIFERIMENTO
1) Soppressione, per tutte le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, con più di 50 dipendenti, dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) (art. 1, comma 1):	Art. 1, comma 1
a) Piano dei fabbisogni di personale , di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;	
b) Piano delle azioni concrete , di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;	



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

<p>c) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;</p> <p>d) Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;</p> <p>e) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;</p> <p>f) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;</p> <p>g) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.</p>	
<p>Tutti i richiami ai piani individuati nell'elenco di cui al punto precedente, sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO.</p>	<p>Art. 1, comma 2</p>
<p>Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non meno di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di definizione del "Piano tipo".</p>	<p>Art. 1, comma 3</p>
<p>Soppresso il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del</p>	



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

<p>decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “<i>Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.</i>”, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione. Pertanto, gli Enti Locali dovranno approvare il PEG entro 20 giorni dall'adozione del bilancio di previsione e il PIAO entro 30 giorni.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 1, comma 4</p>
<p>Per comuni, province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate e unioni di comuni, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e il piano della performance di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 2, comma 1</p>
<p>La presente disposizione, che ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001, richiede l'invio del piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, del medesimo decreto, ovvero la corrispondente sezione del PIAO, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per le necessarie verifiche sui relativi dati, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.lgs. n. 165/2001, si applica solo alle</p>	<p style="text-align: center;">Art. 2, comma 2</p>



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

amministrazioni dello Stato.	
Monitoraggio, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica per quanto attiene la materia della performance, e dell'ANAC per quanto attiene le materie della prevenzione della corruzione e della trasparenza, volto ad individuare ulteriori adempimenti incompatibili con il PIAO.	Art. 3

Con riferimento al **Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio**, di cui all'art. 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, citato all'art. 1, comma 1, lettera b) del "Regolamento", ai sensi del punto 8.2 dell'allegato 4/1 recante "Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione di Bilancio" al D.Lgs.118/2011, lo stesso può essere inserito all'interno del Documento Unico di Programmazione, sezione Operativa parte seconda, quale strumento di programmazione relativo all'attività istituzionale.

Con riferimento al **Piano delle azioni concrete**, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, richiamato dall'art. 1, comma 1, lettera a) del "Regolamento", lo stesso è predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata.



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE

2023– 2025

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Struttura del PIAO

SEZIONE 1) SCHEDA ANAGRAFICA					
PROGRAMMAZIONE	SEZIONE 2) VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE				
	Sottosezione + VALORE PUBBLICO				
	<i>miglioramento del livello complessivo di benessere dei cittadini, delle imprese e degli stakeholders nelle varie prospettive [economica, sociale (occupazionale, giovanile, ecc.), ambientale, sanitaria, ecc.] da generare programmando strategie misurabili in termini di impatti, anche tramite indicatori di Benessere Equo e Sostenibile e/o Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030</i>				
		Sottosezione +PERFORMANCE		Sottosezione -RISCHI (ANTICORRUZIONE e TRASPARENZA)	
	Parte generale	Contenuti generali del Piano delle Performance		Contenuti generali del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	
	Parte funzionale	<i>obiettivi operativi specifici e obiettivi operativi trasversali (semplificazione, digitalizzazione, piena accessibilità, pari opportunità) e indicatori di performance organizzativa (efficienza e efficacia), funzionali alle strategie di creazione di Valore Pubblico</i>		<i>misure di gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza e indicatori di rischio e di trasparenza, funzionali agli obiettivi operativi e alle strategie di protezione del Valore Pubblico</i>	
	SEZIONE 3) +SALUTE (ORGANIZZAZIONE e CAPITALE UMANO)				
		Salute Organizzativa (ORGANIZZAZIONE)		Salute Professionale (CAPITALE UMANO)	
		Sottosezione Struttura organizzativa	Sottosezione Lavoro agile	Sottosezione Piano Triennale dei fabbisogni di personale	Sottosezione Formazione del personale
	Parte generale	Organigramma Livelli Organizzativi Ampiezza organizzativa	Contenuti general del POLA	Contenuti generali del Piano Triennale di Fabbisogno del Personale	Contenuti generali del Piano della Formazione
Parte funzionale	<i>*azioni di sviluppo organizzativo</i>	<i>*condizioni abilitanti del lavoro agile *azioni organizzative agili e indicatori di performance</i>	<i>*azioni professionali per soddisfare il fabbisogno di personale</i>	<i>*azioni formative per soddisfare il fabbisogno di competenze</i>	
<i>funzionali al raggiungimento delle performance e al contenimento dei rischi e, quindi, alla creazione e protezione del Valore Pubblico</i>					
SEZIONE 4) MONITORAGGIO					



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023-2025

SEZIONE 1		
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE		
In questa sezione sono riportati tutti i dati identificativi dell'amministrazione		
		NOTE
Comune di	Massafra	
Indirizzo	Via Livatino n.c. 18	
Recapito telefonico	0998858111	
Indirizzo sito internet	https://www.comunedimassafra.it/	
e-mail	protocollo@pec.comunedimassafra.it	
PEC	protocollo@pec.comunedimassafra.it	
Codice fiscale/Partita IVA	80009410731/ 00858770738	
Sindaco	Avv. Fabrizio Quarto	
Numero dipendenti al 31.12.2022	96	
Numero abitanti al 31.12.2022	32.337	



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

SEZIONE 2
VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

**CON IL *PIAO* CREIAMO
VALORE PUBBLICO!**





COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

2.1 Valore pubblico

Premessa

L'intero sistema del PIAO con le sue diverse parti è improntato, principalmente, alla creazione di valore pubblico, inteso come il miglioramento del benessere della collettività. In particolare, il valore pubblico si declina:

- a) nella parte relativa alla performance contiene diversi obiettivi che sono finalizzati al soddisfacimento delle richieste dei cittadini e le cui risultanze sono evidenziate nella relazione annuale;
- b) nel piano triennale dei fabbisogni è improntato al reperimento di unità di personale destinate ai servizi per la collettività;
- c) nel piano delle azioni positive è indirizzato alla eliminazione delle barriere all'inserimento lavorativo della parte debole della popolazione;
- d) nel piano dell'anticorruzione è sviluppato per eliminare il rischio corruttivo, ostacolo al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente;
- e) nel piano della formazione destinato al miglioramento delle competenze del personale e di conseguenza alla creazione di professionalità per il raggiungimento del soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Definisce inoltre in termini di obiettivi generali e specifici le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale alle amministrazioni da parte dei cittadini, con particolare attenzione a quelli ultrasessantacinquenni e con disabilità, nonché l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e secondo gli obiettivi di digitalizzazione previsti dall'Agenda Digitale.



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

2.1.1 Dalle Linee Programmatiche di Mandato agli Indirizzi e Obiettivi Strategici del Comune di Massafra

La Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, *“sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art.46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*.

Dal confronto fra le indicazioni contenute nel Decreto Ministeriale e quelle contenute nell’allegato schema tipo di PIAO, risulta, per gli Enti Locali, che la sottosezione “Valore pubblico” deve fare riferimento alle previsioni generali di cui alla Sezione Strategica (SeS) del Documento Unico di Programmazione (DUP), come definita all’interno dell’allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/211, recante “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”.

Con riferimento alle condizioni esterne si rinvia al DUP approvando per quanto riguarda:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socioeconomica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socioeconomico;

Con riferimento alle condizioni interne si pone particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- tributi e tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riguardo alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
- disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Definiti i macro obiettivi, si programma l'attività per orizzonti temporali più brevi e si scompongono, quindi, in **obiettivi specifici** assegnati ai Dirigenti delle Ripartizioni e **obiettivi di miglioramento** assegnati alle Posizioni Organizzative, nonché i progetti di miglioramento dei servizi, indicando per ciascuno di essi le linee di mandato, le missioni ed i programmi di riferimento, oltre agli stakeholders e al valore pubblico creato che considerati singolarmente comportano il raggiungimento parziale del macro obiettivo da cui dipendono, ma che nel loro complesso concorrono alla piena realizzazione dello stesso.

Nelle schede di ciascun obiettivo specifico e di miglioramento sono espressamente indicati:



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

- L'area strategica e l'obiettivo strategico ai quali si riferisce;
- Il Responsabile dell'unità organizzativa e le risorse umane coinvolte;
- la descrizione dell'obiettivo;
- la tipologia dell'obiettivo;
- le fasi e le azioni dell'obiettivo;
- i tempi di realizzazione;
- gli indicatori di performance, con l'indicazione delle pesature e dei target di riferimento;
- la misurazione di raggiungimento;
- il traguardo atteso (output);
- l'impatto dell'obiettivo (outcome)
- elenco centri di responsabilità.

Nelle schede di Progetto di miglioramento dei servizi sono espressamente indicati:

- Il Centro di Responsabilità;
- Il Servizio;
- L'obiettivo;
- Descrizione sintetica del progetto che identifica i bisogni specifici cui il progetto intende dare risposta, in termini di miglioramento, come pure i servizi su cui si vuole intervenire;



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

- Il risultato atteso e, segnatamente, il miglioramento cui è finalizzato il progetto;
- gli indicatori di performance;
- Il programma delle azioni con suddivisione dei compiti e delle responsabilità dei partecipanti al PMS;
- il Personale impiegato e relativo compenso unitamente al numero di ore necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo;
- L'importo complessivo del PMS;

Costituiscono inoltre obiettivi dell'Ente gli obiettivi trasversali, denominati Obiettivi Comuni, ai quali partecipano tutti i dipendenti dell'Ente e nei quali sono espressamente indicati:

- Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente;
- Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente;
- Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti;
- Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente;
- Percentuale della spesa CORRENTE impegnata sul totale della spesa CORRENTE assestata.

In assenza di DUP approvato, la presente sezione sarà implementata successivamente alla approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 con i dati ad oggi non disponibili.



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

2.1.2 Obiettivi di digitalizzazione

1. Piena accessibilità digitale

Al fine di poter erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari, questo Ente, per l'anno 2022 ha verificato, per il proprio sito internet, accessibile al seguente link: <https://www.comunedimassafra.it> la piena accessibilità digitale ai contenuti.

Questo quanto rilevato:

Lo sviluppo del portale rispetta le direttive presenti nella Legge Stanca (Legge n. 4 del 9 Gennaio 2004) e attenendosi all'art. 4 della Direttiva 8/09 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, volte a garantire l'accesso dei soggetti diversamente abili agli strumenti informatici. Tutti i siti istituzionali degli enti pubblici devono attenersi a tali obblighi incluso le normative Europee in materia e le disposizioni internazionali del W3C. In tal senso la progettazione ha tenuto conto delle più aggiornate tecnologie in materia di accessibilità ed usabilità.

XHTML, HTML5, CSS3

Tutte le pagine del sito/portale sono sviluppate dal punto di vista tecnico per risultare conformi alle specifiche dettate dal W3C. I validatori del W3C sono strumenti che consentono di verificare la correttezza delle pagine e la loro conformità alle suddette specifiche.

Layout e grafica



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

In conformità alle più recenti tecnologie del web la struttura html della pagina non utilizza tabelle; l'intera struttura viene garantita in massima parte dall'utilizzo dei DIV come elemento fondamentale per l'architettura della pagina affiancando fogli di stile CSS3 per la definizione di dimensioni, colori, immagini, background, stili, titoli, link. Questo consente di ottenere un layout, ordinato, pulito e "responsive", adattabile a tutti i formati e supportato da tutti i principali browser che rispettano le direttive del W3C. Non sono presenti strutture a tabella per la creazione di layout, applicativi flash, testi lampeggianti o mappe di immagini con link.

Responsive layout

La template grafica della pagina si adatta alla risoluzione del dispositivo dell'utente (pc, tablet, smartphone). La dimensione del testo può essere modificata dall'utente senza che questo comporti la perdita di informazioni.

Mappa del sito

L'intera struttura del sito/portale (menu, pagine) è visibile accedendo alla Mappa del sito (sitemap), che fornisce l'intero organigramma delle pagine e l'ordine gerarchico delle stesse.

Testi descrittivi

In conformità ai requisiti per l'accessibilità ogni immagine ed ogni link sono affiancati da un contenuto descrittivo che ne specifica l'oggetto o la natura e permette agli screen-reader di riportare il contenuto di un'immagine o di un link anche in assenza delle immagini.

Contrasto



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

L'utilizzo del colore del testo e dello sfondo dove questo compare è sempre ad alto contrasto, permettendo di agevolare la lettura del testo.

Browser

Il rispetto degli standard W3C da parte del sito/portale è sempre rispettato, tuttavia i differenti browser esistenti potrebbero non garantire la corretta visualizzazione dei risultati o portare a visualizzazioni discordanti tra diverse versioni dello stesso browser. Laddove possibile si cercherà sempre di garantire una visualizzazione omogenea del contenuto delle pagine del sito/portale, provvedendo a risolvere eventuali discordanze di rendering tra i diversi browser dove queste potrebbero presentarsi al fine di garantire l'usabilità del sito. Di seguito i browser e sistemi operativi di maggior utilizzo:

Browser:

Google Chrome

Firefox

Opera

Safari

Edge



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Sistemi Operativi:

Windows XP

Windows Vista

Windows 7

Windows 8

Windows 10

Periodicamente il portale viene sottoposto a verifica attraverso l'uso di strumenti automatici per la validazione:

W3C Markup Validation Service per la validazione dell'HTML ([link is external](#))

Color Contrast Analyzer per le verifiche sul contrasto colore.

Open Data

Secondo il Codice dell'Amministrazione Digitale, gli Enti Pubblici sono tenuti a rilasciare i propri dati in formato aperto, secondo licenze che possano permettere ed anzi facilitare il riuso dei dati prodotti da parte di soggetti terzi, quali cittadini, imprese e altre P.A.

Per questo, tutti i siti e portali web degli Enti Pubblici devono pubblicare dati di tipo aperto di elevata qualità, secondo il paradigma degli Open Data, in quanto il potenziale delle informazioni è nella loro circolazione e utilizzo.



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

I dati, secondo l'art. 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale, si intendono open se:

sono disponibili con una licenza o una previsione normativa che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato;

sono accessibili attraverso le tecnologie digitali, comprese le reti telematiche pubbliche e private, in formati aperti e provvisti dei relativi metadati.

L'accessibilità da parte di altri programmi di elaborazione automatica è ottenuta attraverso l'uso di formati aperti tali da permettere di massimizzare le loro possibilità di riutilizzo e di interoperabilità.

A tale scopo, il Comune di Massafra, dal 15/03/2021 si impegna a rendere disponibile, trasparente e pienamente fruibile il patrimonio informativo gestito dall'Ente pubblicando solo dati in formato aperto. Ciò permetterà a cittadini, imprese e altre P.A. di consultare i dati rispondendo, così, alle politiche di apertura, valorizzazione e divulgazione promosse da AgID.

Con provvedimento adottato dal Segretario Generale il 28.10.2022 prot. n. 50983 sono state adottate, per l'Ente, Linee Guida vincolanti "sulla semplificazione del linguaggio amministrativo".

In esse, per venire incontro alle persone affette da particolari disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di rendere i documenti e atti amministrativi, posti in essere dall'Ente, maggiormente leggibili e comprensibili si consiglia di utilizzare, tra i vari font posti a disposizione dagli elaboratori di testo, font e caratteri specifici che risultano utili anche per coloro che non sono affetti da tali disturbi.



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Tra i font di facile lettura, per le persone con dislessia, quelli più consigliati sono i seguenti:

Arial;

Tahoma;

Trebuchet;

Open Sans;

Helvetica;

Verdana;

Calibri.

Il Sistema di elaborazione dei provvedimenti amministrativi dell'Ente (Delibere, determine, ordinanze, decreti) ha caricato di default come font principale il carattere "Calibri".

Il Comune di Massafra si prefigge il mantenimento degli obiettivi di piena accessibilità digitale come sopra meglio illustrati anche per il triennio 2023-2025.

1.1 PNRR Digitale



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Il Comune di Massafra, inoltre, partecipa ai seguenti Progetti finanziati dal PNRR, al fine di migliorare le proprie prestazioni digitali e le interrelazioni con l'utenza a partire dal 2023:

- Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici";
- Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE";
- Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali";
- Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati";

Il Comune di Massafra, inoltre, ha presentato istanza di partecipazione per i seguenti Progetti finanziati dal PNRR:

- Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA";
- Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO".

2.1.3 Piena accessibilità fisica

L'amministrazione pone particolare attenzione a rendere pienamente fruibili ed accessibili tutte le sedi dell'Ente, avendo particolare cura alle persone con disabilità.

Giusta richiesta presentata al Dirigente del Patrimonio, in data 15.12.2022, si riscontra che IL Comune di Massafra rispetta le normative a tutela dell'accessibilità fisica da parte dei soggetti diversamente abili in tutti gli edifici aperti al pubblico e/o adibiti ad ufficio, di cui all'art. 32 comma 21 della Legge n. 41/1986, come integrato dall'art. 24 comma 9 della L. n. 104/1992.



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Il Comune di Massafra si prefigge il mantenimento dell'obiettivo di piena accessibilità fisica per il triennio 2023-2025, prevedendo quale ulteriore obiettivo, in capo al Dirigente del patrimonio, di installare una segnaletica adeguata all'accesso alle sedi dei servizi, definendo contrasti cromatici, colori e simbologia omogenea in modo da essere più facilmente identificabili, sia alle persone con disabilità sensoriali che psicofisiche, oltre che agli anziani.

3. Procedure da semplificare e reingegnerizzare in attuazione dell'agenda digitale

La pervasività delle nuove tecnologie è tale che occorre ripensare e reingegnerizzare i processi della P.A.

È in corso da diversi anni il percorso di trasformazione digitale dell'Ente che prevede molteplici direttrici di lavoro, entro il perimetro definito dal Piano Triennale per l'Informatica nella PA e il Codice per l'Amministrazione Digitale.

Ad oggi numerosi servizi sono accessibili on-line (link: <https://www.comunedimassafra.it/index.php?id=22>).

Tra questi:

Modulistica, regolamenti, utilità;

Portale Tributario;

Sportello unico edilizia (SUE);



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Sportello unico attività produttive (SUAP);

Sistema Informativo Territoriale (SIT);

Segnalazioni problemi al patrimonio pubblico;

PAGO PA;

Smart ANPR Certificazioni anagrafiche online;

Servizi scolastici;

Sportello per i diritti degli animali;

OLIV – Organismo Locale Indipendente di Valutazione;

C.U.G. – Comitato Unico di Garanzia

Sul versante della digitalizzazione dei processi assume un ruolo di primo piano il ricorso al cloud computing e alle tecnologie di georeferenziazione, così come l'integrazione delle piattaforme locali con i servizi abilitanti, in particolare SPID e PAGOPA.

Una parte importante assume l'evoluzione in cloud delle infrastrutture tecnologiche dell'Ente e delle piattaforme applicative in uso.

Per l'anno 2023 assume particolare importanza il passaggio al digitale dei Controlli successivo degli atti amministrativi come regolamentato dall'art. 147 bis del T.U.E.L.



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Obiettivo della Segreteria Generale è quello di portare in digitale il controllo successivo degli atti a decorrere dal primo trimestre

2023.

2.1 Valore pubblico

BENESSERE ORGANIZZATIVO:

Obiettivo strategico: Creare Valore pubblico incrementando il benessere organizzativo dei propri dipendenti

Un'amministrazione pubblica in cui tutte le unità organizzative riescano a raggiungere le performance organizzative in modo eccellente erogando servizi di qualità (output), grazie ai contributi individuali (input) da parte dei propri dirigenti e dipendenti, avrà una maggiore probabilità di aiutare a conseguire le performance istituzionali indicate nel programma di mandato del Sindaco.

L'Amministrazione si pone come obiettivo strategico la creazione di valore pubblico mediante la promozione e tutela di un ambiente di lavoro improntato al "benessere organizzativo", inteso come la capacità di un'organizzazione di essere non solo efficace e produttiva, ma anche di crescere e svilupparsi, alimentando costruttivamente la convivenza sociale di chi lavora, mantenendo e migliorando il grado di benessere fisico, psicologico e sociale della comunità lavorativa; la motivazione, la collaborazione, il coinvolgimento, la corretta circolazione delle informazioni, la flessibilità e la fiducia delle persone sono tutti elementi che portano a migliorare la salute mentale e fisica dei dipendenti, la soddisfazione degli utenti e, in via finale, ad aumentare la produttività. Ciò consente di migliorare il livello di performance dell'Ente, in quanto, quando le persone risultano coinvolte e valorizzate e possono accrescere le proprie competenze e condividerle, il clima e l'atmosfera prevalente nell'organizzazione rendono più facile il loro benessere sul luogo di lavoro e questo, a sua volta, farà crescere l'organizzazione e migliorerà i suoi risultati.

Stakeholder: Tutti i dirigenti e dipendenti dell'Ente; il Segretario Generale

Tempi di realizzazione dell'obiettivo: triennio 2023-2025

Misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo: Predisposizione degli strumenti di rilevazione delle opinioni dei dipendenti sulle dimensioni



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

che determinano la qualità della vita e delle relazioni nei luoghi di lavoro – raccolta ed analisi dei dati –e condivisione degli stessi con l’Organismo di Valutazione della Performance, con l’organo politico e con le organizzazioni sindacali.

Base di partenza per il raggiungimento dell’obiettivo: Risultanze della prima rilevazione effettuata

Traguardo atteso: Tendenziale miglioramento della qualità della vita percepita e delle relazioni sui luoghi di lavoro

Verificabilità dei dati (fonte) Risultanze delle rilevazioni annuali effettuate

2.2 Performance

Premessa:

La deliberazione della CIVIT (oggi ANAC) n. 89/2010 definisce la performance, come *“il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l’organizzazione è costituita”*.

In termini più immediati, la performance è il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività. Costituiscono elementi di definizione della performance il risultato, espresso ex ante come obiettivo ed ex post come esito, il soggetto cui tale risultato è riconducibile e l’attività che viene attuata dal soggetto per raggiungere il risultato.

Come previsto dalla Delibera Civit n.112/2010 che identifica Strutture e modalità di redazione del Piano per la Performance Organizzativa, si definisce l’Albero della Performance come *“... la mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi (che individuano a loro volta obiettivi operativi, azioni e risorse)... tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all’interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata,*



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione... “

Partendo quindi da tale definizione, il Comune di Massafra propone una propria alberatura della performance che rappresenta una sezione fondamentale dell'intero Piano sia per la sua valenza di comunicazione interna/esterna che per la capacità di "messa a sistema" dell'insieme delle scelte e dei documenti strategici già prodotti all'interno del Comune, come identificato nel documento metodologico "Sistema per la Misurazione e Valutazione della Performance". Secondo le indicazioni contenute nello schema tipo di PIAO, allegato al Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, in questa sottosezione, l'Amministrazione deve provvedere alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 150/2009 (Relazione sulla Performance).

Il grafico che segue costituisce l'Albero della Performance del Comune di Massafra e rappresenta graficamente e in maniera sintetica le finalità perseguite attraverso la raffigurazione delle aree strategiche e dei connessi obiettivi strategici.



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

ALBERO DELLA PERFORMANCE



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

AREA STRATEGICA 1
MASSAFRA E I SUOI CITTADINI

OBIETTIVI STRATEGICI

1. realizzazione di strumenti di partecipazione diretta e miglioramento delle forme di interazione con l'ente

2. incentivazione turismo culturale e dell'identità culturale massafrese

3. interventi in materia di mobilità e circolazione

4. interventi di inclusione sociale e di assistenza alle fasce deboli

AREA STRATEGICA 2
MASSAFRA E L'AMBIENTE

OBIETTIVI STRATEGICI

1. ottimizzazione sistema di raccolta rifiuti, comunicazione e tariffazione

2. rinascita centro storico

3. adozione strumenti urbanistici e di gestione del territorio

4. recupero e valorizzazione beni storico-architettonici e naturalistici

5. ricognizione e valorizzazione del patrimonio dell'ente

6. attività a sostegno delle imprese e del commercio

AREA STRATEGICA 3
MASSAFRA E L'AZIONE AMMINISTRATIVA

OBIETTIVI STRATEGICI

1. miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni

2. formazione e qualificazione del personale e degli amministratori

3. rafforzamento misure di trasparenza e prevenzione della corruzione



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Aree strategiche

Le aree strategiche rispetto alle quali saranno identificati i rispettivi stakeholders, gli outcome e gli obiettivi strategici, sono:

AREA STRATEGICA 1
MASSAFRA E I SUOI CITTADINI
Il Comune sostiene e promuove la solidarietà, la cultura, la vivibilità e sicurezza

Area strategica: Massafra e i suoi cittadini

L'area di intervento strategico si pone come risultato:

- Il miglioramento e ampliamento della già fitta rete dei servizi offerti alle persone, in relazione alle varie fasce d'età e alla gamma dei bisogni dei cittadini del Comune di Massafra
- Il raggiungimento di un più alto livello di autonomia ed integrazione sociale soprattutto per i soggetti economicamente e socialmente più deboli;

Obiettivi strategici da realizzare nel periodo 2023-2025:

- 1.1 *realizzazione di strumenti di partecipazione diretta e miglioramento delle forme di interazione con l'ente*
- 1.2 *incentivazione turismo culturale e dell'identità culturale massafrese*
- 1.3 *interventi in materia di mobilità e circolazione*
- 1.4 *interventi di inclusione sociale e di assistenza alle fasce deboli*



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

AREA STRATEGICA 2

Massafra e l'ambiente

Il Comune promuove lo sviluppo economico nel rispetto del territorio e della sostenibilità ambientale

Area strategica: Massafra e l'ambiente.

L'area di intervento strategico si pone come risultato:

- Il miglioramento della qualità della vita, attraverso una programmazione che coinvolge i portatori di interessi;
- le politiche comunali sui rifiuti
- l'utilizzo degli spazi comunali in maniera ecosostenibile;
- sostenere con azioni mirate il turismo nel territorio;
- la ridefinizione del sistema di mobilità urbana

Obiettivi strategici da realizzare nel periodo 2023-2025:

- 2.1 *ottimizzazione sistema di raccolta rifiuti, comunicazione e tariffazione*
- 2.2 *rinascita centro storico*
- 2.3 *adozione strumenti urbanistici e di gestione del territorio*
- 2.4 *recupero e valorizzazione beni storico-architettonici e naturalistici*
- 2.5 *ricognizione e valorizzazione del patrimonio dell'ente*
- 2.6 *attività a sostegno delle imprese e del commercio*

AREA STRATEGICA 3



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

MASSAFRA E L'AZIONE AMMINISTRATIVA

Il Comune persegue il miglioramento dei servizi e di contenimento dei costi

Area strategica: Massafra e l'azione amministrativa

Il Comune di Massafra nell'ambito del quadro degli indirizzi di modernizzazione delle amministrazioni pubbliche, assume l'adozione di iniziative e strumenti di trasparenza, relazioni, comunicazioni ed informazioni volti a costruire un rapporto aperto e proficuo con cittadini ed utenti; in questa direzione è indirizzata l'area di intervento strategico che si pone come risultato:

- Il miglioramento dei servizi offerti agendo sull'efficienza e sulla qualità;
- il contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, attraverso un'analisi più puntuale sul rapporto "costo-servizi" e sulla produttività di ogni singola risorsa umana;
- il potenziamento della trasparenza amministrativa col metodo della partecipazione;
- L'implementazione delle misure previste dal piano anticorruzione per un'Amministrazione improntata alla massima legalità.

Obiettivi strategici da realizzare nel periodo 2023-2025:

3.1 *miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni*

3.2 *formazione e qualificazione del personale e degli amministratori*

3.3 *rafforzamento misure di trasparenza e prevenzione della corruzione*

Obiettivi Strategici e Obiettivi specifici

La gestione per Obiettivi comporta l'articolazione di obiettivi programmatici, che fungono da indirizzo per l'attività dell'Ente, in un periodo di tempo che abbracci più anni, risultanti essere concreta manifestazione (in termini di scopi e valori) della pianificazione pluriennale della gestione.

Definiti i macro obiettivi, si programma l'attività per orizzonti temporali più brevi e si scompongono, quindi, in **obiettivi specifici** assegnati ai Dirigenti delle Ripartizioni e **obiettivi di miglioramento** assegnati alle Posizioni Organizzative, che considerati singolarmente comportano il raggiungimento parziale del macro obiettivo da cui dipendono, ma che nel loro complesso concorrono alla piena realizzazione dello stesso.



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Coerentemente con le previsioni del SMVP vigente, partendo dalle previsioni del DUP in corso di approvazione, l'Ente elabora gli obiettivi strategici e gli obiettivi specifici e di miglioramento, nonché i progetti di miglioramento dei servizi, indicando per ciascuno di essi le linee di mandato, le missioni ed i programmi di riferimento, oltre agli stakeholders e al valore pubblico creato.

Le misurazioni emerse al termine dell'esercizio sono inserite nelle schede di valutazione della performance del personale (dirigenziale e non) dell'Ente e nella Relazione della performance, al fine di analizzare gli eventuali scostamenti e intervenire tempestivamente sulle cause che ostacolano il raggiungimento degli obiettivi e provvedere a rimodulare alcune voci del Piano.

Per questo motivo, il Piano non deve essere considerato un documento statico ma è un documento in evoluzione, suscettibile a modifiche e miglioramenti in corso di svolgimento e di aggiornamento annuale, a seguito dell'approvazione dei documenti di programmazione finanziaria o di loro variazioni.

La Performance dell'Ente, come delineata nel SMVP, è misurata e valutata sulla scorta della media degli obiettivi delle ripartizioni, sul raggiungimento degli obiettivi comuni e sulla realizzazione dei progetti di innovazione o miglioramento dei servizi, oltre che, in adempimento alle previsioni della novella del 2017, sul giudizio degli utenti interni ed esterni.

Gli obiettivi operativi e di miglioramento assegnati al Segretario Generale, ai Dirigenti, alle P.O. e ai dipendenti dell'Ente, sono stati elaborati dal Segretario Generale, di concerto con i Dirigenti e Sindaco e Assessori, tenendo conto dell'approvando DUP 2023/2025 e delle



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Linee Programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, approvate con D.C.C. n. 92 del 23.11.2021. Essi sono indicati infra e dettagliati nelle allegate schede, costituenti il Documento 2 del presente Piano.

Agli obiettivi di prevenzione della corruzione è assegnato un peso rilevante.

I progetti per attivazione di servizi, processi di riorganizzazione e relativo mantenimento di cui all'art. 23 c.3 del d.lgs. n. 75/2017 e art. 79 comma 2 lett. c) del ccnl 16.12.2022 (ex art. 67 c.5 lett. b) ccnl 21.05.2018).

L'art. 23 c. 3 del D. Lgs. n. 75/2017 prevede che gli enti locali possano destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile. Il CCNL 16.11.2022 per le Funzioni Locali all'art. 79 comma 2 lett. c) prevede, in caso di costituzione del fondo risorse decentrate la possibilità, da parte dell'Ente, di destinare risorse finalizzate ad adeguare la disponibilità del fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva dell'Ente.

Nel documento 3 allegato sono riportati, in dettaglio, i progetti del personale (Progetti Miglioramento Servizi, o P.M.S.), come definiti congiuntamente da dipendenti e dirigenti e condivisi dall'amministrazione, con la quantificazione dei relativi importi, dando atto che l'Amministrazione ha stanziato la somma complessiva di € 49.000,00 e sarà automaticamente ricondotta nel tetto massimo assegnato ad ogni ripartizione, con tagli percentuali uguali per ogni progetto della ripartizione rapportati alla misura dello sfioramento, in caso di



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

superamento del budget assegnato alle ripartizioni (che per il 2023 si è assunto pari a quello del 2022) o mantenuta nel caso in cui non tutte le ripartizioni presentino progetti. Alcun taglio sarà operato in tal caso ai progetti della ripartizione che abbia rispettato il budget assegnato alla Ripartizione stessa, ferma ogni diversa e successiva specifica deliberazione della Giunta, che costituirà variazione del Documento 3 del presente Piano. Nel Documento 3 è inoltre ricompreso il progetto della P.L. per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi di istituto durante il periodo del Carnevale Massafrese, nell'importo di € 22.000,00, a valere sul cap. 3747 "Progetti finalizzati al miglioramento del traffico finanziato con sanzioni CdS". Le schede relative ai PMS della 5^ Ripartizione saranno inserite in sede di approvazione definitiva del PIAO 2023-2025, in quanto quelle trasmesse non risultano aggiornate alla Direttiva del Segretario Generale del 20.01.2023 prot. n. 3565 e alle linee guida trasmesse dall'OLIV.

La ripartizione delle risorse per i Progetti Miglioramento dei Servizi (PMS) è stata decisa in apposita riunione Conferenza dei Dirigenti del 19.04.2022.

Di seguito sono indicati i **PMS** delle singole ripartizioni e **gli obiettivi specifici e di miglioramento**, questi ultimi con indicazione del collegamento con le aree strategiche e gli obiettivi strategici (il primo numero indica l'Area Strategica, il secondo l'Obiettivo Strategico ed il terzo l'Obiettivo specifico ovvero l'Obiettivo di Miglioramento).



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

I RIPARTIZIONE (Arch. L.Traetta ad interim)

OBIETTIVI SPECIFICI

1 Predisposizione Statuto e Regolamento del Consiglio Comunale per il migliore esercizio dell'azione amministrativa Comunale (OB 1.1.1) (Ob. di ripartizione)

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 01: Organi istituzionali

Obiettivo Strategico: Realizzazione di strumenti di partecipazione diretta e miglioramento delle forme di interazione con l'Ente

Valore Pubblico: Benessere sociale

Stakeholders: esterni all'Ente

2 Istituzione e del registro dell'affidamento delle urne cinerarie e/o dispersione delle ceneri (OB.3.1.1) (Ob. di ripartizione)

Linee di Mandato: 4 Massafra per gli altri Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Strategico: Miglioramento e promozione qualità dei Servizi erogati e dei Servizi Interni

Valore Pubblico: Benessere sociale



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Stakeholders: esterni all'Ente

3. Efficientamento e riduzione dei tempi di attesa per l'accesso agli sportelli dell'Ufficio Anagrafe (OB 3.1.2) (*Ob. di ripartizione*)

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivo Strategico: Miglioramento e promozione qualità dei Servizi erogati

Valore Pubblico: Benessere sociale

Stakeholders: esterni all'Ente

4. Adempimenti PCT (OB 3.3.1) (*Ob. di ripartizione*)

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma 02: Segreteria Generale

Obiettivo Strategico: Rafforzamento misure di trasparenza e prevenzione della corruzione

Valore Pubblico: Benessere organizzativo

Stakeholders: esterni all'Ente



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

PROGETTO MIGLIORAMENTO SERVIZI (PMS):

1. Sistemazione archivio anagrafico relativo a pratiche di variazione/iscrizione anagrafica e rilascio CIE relative all'anno 2022

*Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: 07 Elezioni e consultazioni popolari
- Anagrafe e stato civile*

Obiettivo Strategico: Miglioramento e promozione qualità dei Servizi erogati

Valore Pubblico: Benessere sociale

Stakeholders: esterni all'Ente

2. Perfezionamento dei dati relativi agli atti riportati sui registri dello Stato Civile

*Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: 07 Elezioni e consultazioni popolari
- Anagrafe e stato civile*

Obiettivo Strategico: Miglioramento e promozione qualità dei Servizi erogati

Valore Pubblico: Benessere sociale

Stakeholders: esterni all'Ente



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

3. Progetto Carnevale: attuazione Edizione 70^a Carnevale di Massafra

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 07 Turismo Programma: 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo Strategico: Incentivazione turismo culturale e dell'identità culturale massafrese

Valore Pubblico: Benessere sociale e culturale-educativo

Stakeholders: esterni all'Ente

POLIZIA LOCALE- (Dott. Mirko Tagliente)

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

1. Predisposizione nuovo Regolamento di Polizia Locale (OB. 3.1.3) (*Ob. di servizio P.L.*)

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: 10 Risorse Umane

Obiettivo Strategico: Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni

Valore Pubblico: Benessere sociale ed organizzativo



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Stakeholders: esterni all'Ente

2. Sicurezza Cittadinanza attiva (OB. 1.3.1) (*Ob. di servizio P.L.*)

Linee di Mandato: 04 Massafra per gli altri Missione: 03 Ordine pubblico e sicurezza Programma: 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo Strategico: Interventi in materia di mobilità e circolazione

Valore Pubblico: Benessere sociale

Stakeholders: esterni all'Ente

3. Adempimenti PCT (OB 3.3.2) (*Ob. di servizio P.L.*)

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma 02: Segreteria Generale

Obiettivo Strategico: Rafforzamento misure di trasparenza e prevenzione della corruzione

Valore Pubblico: Benessere organizzativo

Stakeholders: esterni all'Ente

PROGETTO MIGLIORAMENTO SERVIZI (PMS):



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

1. Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi di istituto e sicurezza urbana integrata durante le manifestazioni del Carnevale Massafrese

Linee di Mandato: 04 Massafra per gli altri Missione: 03 Ordine pubblico e sicurezza Programma: 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo Strategico: Interventi in materia di mobilità e circolazione

Valore Pubblico: Benessere sociale

Stakeholders: esterni all'Ente

II RIPARTIZIONE- (Dott.ssa Loredana D'Elia ad interim)

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Monitoraggio e Rendicontazione Interventi finanziati dal PNRR (OB 3.1.4) (*Ob. di ripartizione*)

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: 06 Ufficio Tecnico

Obiettivo Strategico: Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni

Valore Pubblico: Benessere sociale

Stakeholders: esterni all'Ente



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

2. Stipula convenzione per la cooperazione informatica con Agenzia delle Entrate al fine di effettuare segnalazioni qualificate (OB 3.1.5) (*Ob. di ripartizione*)

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo Strategico: Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni

Valore Pubblico: Benessere sociale

Stakeholders: esterni all'Ente

3. Attuazione del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e delle modifiche normative in materia di accesso al pubblico impiego. (OB 3.1.6) (*Ob. di ripartizione*)

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: 10 Risorse Umane

Obiettivo Strategico: Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni

Valore Pubblico: Benessere organizzativo

Stakeholders: interni all'Ente

4. Adempimenti PCT (OB 3.3.3) (*Ob. di ripartizione*)



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: 02 Segreteria Generale

Obiettivo Strategico: Rafforzamento misure di trasparenza e prevenzione della corruzione

Valore Pubblico: Benessere organizzativo

Stakeholders: esterni all'Ente

PROGETTO MIGLIORAMENTO SERVIZI (PMS):

1. Digitalizzazione e verifica banca dati procedure fallimentari/concorsuali e verifica agevolazioni TARI

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo Strategico: Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni

Valore Pubblico: Benessere sociale

Stakeholders: esterni all'Ente

2. Progetto riscossione entrate attraverso PAGOPA

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Obiettivo Strategico: Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni

Valore Pubblico: Benessere sociale

Stakeholders: esterni all'Ente

3. Progetto Carnevale: attuazione Edizione 70^ Carnevale di Massafra

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 07 Turismo Programma: 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo Strategico: Incentivazione turismo culturale e dell'identità culturale massafrese

Valore Pubblico: Benessere sociale e culturale-educativo

Stakeholders: esterni all'Ente

III RIPARTIZIONE- (Dott.ssa Loredana D'Elia)

OBIETTIVI SPECIFICI

I Istituzione dell'Emporio solidale (OB 1.4.1) (Ob. di ripartizione)

Linee di Mandato: 4 Massafra per gli Altri Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Obiettivo Strategico: Interventi di inclusione sociale e di assistenza alle fasce deboli

Valore Pubblico: Benessere sociale

Stakeholders: esterni all'Ente

2 Povertà estrema – Stazioni di posta / Centro Servizi (OB 1.4.2) (*Ob. di ripartizione*)

Linee di Mandato: 4 Massafra per gli Altri Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo Strategico: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Valore Pubblico: Benessere sociale

Stakeholders: esterni all'Ente

3 Progetto Nati per leggere (OB 1.4.3) (*Ob. di ripartizione*)

Linee di Mandato: 4 Massafra per gli Altri Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo Strategico: Interventi di inclusione sociale e di assistenza alle fasce deboli

Valore Pubblico: Benessere sociale e culturale-educativo



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Stakeholders: esterni all'Ente

4 *Adempimenti PCT (OB 3.3.4) (Ob. di ripartizione)*

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: 02 Segreteria Generale

Obiettivo Strategico: Rafforzamento misure di trasparenza e prevenzione della corruzione

Valore Pubblico: Benessere organizzativo

Stakeholders: esterni all'Ente

PROGETTO MIGLIORAMENTO SERVIZI (PMS):

1. *Realizzazione di interventi e attività contro lo spreco alimentare*

Linee di Mandato: 4 Massafra per gli altri Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo Strategico: Interventi di inclusione sociale e di assistenza alle fasce deboli

Valore Pubblico: Benessere sociale

Stakeholders: esterni all'Ente



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

2. Progetto Carnevale

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 07 Turismo Programma: 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo Strategico: Incentivazione turismo culturale e dell'identità culturale massafrese

Valore Pubblico: Benessere sociale e culturale-educativo

Stakeholders: esterni all'Ente

IV RIPARTIZIONE- (Ing. Giuseppe Iannucci)

OBIETTIVI SPECIFICI

1 Progettazione strategia di valorizzazione convento Sant'Agostino (OB. 2.4.1) (*Ob. di ripartizione*)

Linee di Mandato: 1 Massafra per la bellezza Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programma: 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo Strategico: Recupero e valorizzazione beni storico-architettonici e naturalistici

Valore Pubblico: Benessere sociale ed economico

Stakeholders: esterni all'Ente



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

2. Risanamento impianto trattamento acque meteoriche Via Masonghia (OB. 2.1.1) (*Ob. di ripartizione*)

Linee di Mandato: 2 Massafra per la Natura e l'Ambiente Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma: 04 Servizio idrico integrato

Obiettivo Strategico: Ottimizzazione sistema di raccolta rifiuti, comunicazione e tariffazione

Valore Pubblico: Benessere sociale ed ambientale

Stakeholders: esterni all'Ente

3. Ricognizione e valorizzazione ex Polveriera Marina Militare (OB. 2.5.1) (*Ob. di ripartizione*)

Linee di Mandato: 1 Massafra per la bellezza Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programma: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Obiettivo Strategico: Ricognizione e valorizzazione del patrimonio dell'Ente

Valore Pubblico: Benessere sociale ed economico

Stakeholders: esterni all'Ente

4. Adempimenti PCT (OB 3.3.5) (*Ob. di ripartizione*)

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: 02 Segreteria Generale



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Obiettivo Strategico: Rafforzamento misure di trasparenza e prevenzione della corruzione

Valore Pubblico: Benessere organizzativo

Stakeholders: esterni all'Ente

PROGETTO MIGLIORAMENTO SERVIZI (PMS):

1. Progetto Carnevale

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 07 Turismo Programma: 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo Strategico: Incentivazione turismo culturale e dell'identità culturale massafrese

Valore Pubblico: Benessere sociale e culturale-educativo

Stakeholders: esterni all'Ente

V RIPARTIZIONE- (Arch. Luigi Traetta)

OBIETTIVI SPECIFICI

I Approvazione del PUG (OB. 2.3.1) (*Ob. di ripartizione*)



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Linee di Mandato: 1 Massafra per la bellezza Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma: 01 Urbanistica ed assetto del territorio

Obiettivo Strategico: Adozione strumenti urbanistici e di gestione del territorio

Valore Pubblico: Benessere economico e sociale

Stakeholders: esterni all'Ente

2 Attuazione PNRR - affidamento lavori infrastrutture verdi (OB. 2.4.2) (Ob. di ripartizione)

Linee di Mandato: 1 Massafra per la bellezza Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma: 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo Strategico: Recupero e valorizzazione beni storico-architettonici e naturalistici

Valore Pubblico: Benessere sociale ed ambientale

Stakeholders: esterni all'Ente

3 Attuazione PNRR - affidamento lavori restauro castello (OB. 2.4.3) (Ob. di ripartizione)

Linee di Mandato: 1 Massafra per la bellezza Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programma: 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo Strategico: Recupero e valorizzazione beni storico-architettonici e naturalistici

Valore Pubblico: Benessere sociale, ambientale ed economico



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Stakeholders: esterni all'Ente

4 *Adempimenti PCT (OB 3.3.6) (Ob. di ripartizione)*

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: 02 Segreteria Generale

Obiettivo Strategico: Rafforzamento misure di trasparenza e prevenzione della corruzione

Valore Pubblico: Benessere organizzativo

Stakeholders: esterni all'Ente

PROGETTO MIGLIORAMENTO SERVIZI (PMS):

1. Attuazione delle politiche inerenti alla gestione delle assegnazioni dell'edilizia residenziale pubblica.

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma: 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Obiettivo Strategico: Interventi di inclusione sociale e di assistenza alle fasce deboli

Valore Pubblico: Benessere sociale ed economico

Stakeholders: esterni all'Ente



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

2. Progetto di adeguamento dell'area del mercato settimanale – Zona di Sant'Oronzo

Linee di Mandato: 5 Massafra per produrre Missione: 14 Sviluppo economico e competitività Programma: 02 Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Obiettivo Strategico: Attività a sostegno delle imprese e del commercio

Valore Pubblico: Benessere sociale ed economico

Stakeholders: esterni all'Ente

3. Progetto per il rilascio di certificati di destinazione urbanistica on-line

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Strategico: Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni

Valore Pubblico: Benessere sociale

Stakeholders: esterni all'Ente

VI RIPARTIZIONE- (Ing. G. Iannucci-Arch. L. Traetta ad interim)



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Interventi dedicati di pulizia e sfalcio cigli stradali (OB. 2.1.2) (Ob. di ripartizione)

Linee di Mandato: 2 Massafra per la Natura e l'Ambiente Missione: 09 Sviluppo sostenibili e tutela del territorio e dell'Ambiente Programma: 03 Rifiuti

Obiettivo Strategico: Ottimizzazione sistema di raccolta rifiuti, comunicazione e tariffazione

Valore Pubblico: Benessere ambientale

Stakeholders: esterni all'Ente (automobilisti, ciclisti, pedoni)

2. Avvio n.1 linea Trasporto scolastico con Veicolo elettrico (OB. 2.3.2) (Ob. di ripartizione)

Linea di Mandato: 04 Massafra per gli altri Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivo Strategico: adozione strumenti urbanistici e di gestione del territorio

Valore Pubblico: Benessere ambientale

Stakeholders: esterni all'Ente (studenti)



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

3. Sensibilizzazione e miglioramento della raccolta differenziata (OB. 2.1.3) (*Ob. di ripartizione*)

Linee di Mandato: 01 Massafra per la Bellezza Missione 09: Sviluppo sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente Programma: 03 Rifiuti

Obiettivo Strategico: Ottimizzazione sistema di raccolta rifiuti, comunicazione e tariffazione

Valore Pubblico: Benessere ambientale

Stakeholders: esterni all'Ente

4. Adempimenti PCT (OB 3.3.7) (*Ob. di ripartizione*)

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: 02 Segreteria Generale

Obiettivo Strategico: Rafforzamento misure di trasparenza e prevenzione della corruzione

Valore Pubblico: Benessere organizzativo

Stakeholders: esterni all'Ente

PROGETTO MIGLIORAMENTO SERVIZI (PMS):

1. Progetto Carnevale

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 07 Turismo Programma: 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Obiettivo Strategico: Incentivazione turismo culturale e dell'identità culturale massafrese

Valore Pubblico: Benessere sociale e culturale-educativo

Stakeholders: esterni all'Ente

2. Prevenzione randagismo canino

Linee di Mandato: 4 Massafra per gli altri Missione: 13 Tutela della salute Programma: 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Obiettivo Strategico: Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni

Valore Pubblico: Benessere ambientale

Stakeholders: esterni all'Ente

SEGRETERIA GENERALE- (Dott.ssa Francesca Perrone)

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Adeguamento Codice di comportamento (OB. 3.3.8) (*Ob. di ripartizione*)

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 10 Risorse umane



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Obiettivo Strategico: Rafforzamento misure di trasparenza e prevenzione della corruzione

Valore Pubblico: Benessere organizzativo

Stakeholders: interni all'Ente

2. Attuazione PIAO (OB. 3.1.7) *(Ob. di ripartizione)*

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 10 Risorse umane

Obiettivo Strategico: Formazione e qualificazione del personale e degli amministratori

Valore Pubblico: Benessere sociale ed organizzativo

Stakeholders: interni ed esterni all'Ente

3. Recupero entrate da sentenze favorevoli all'Ente (OB. 3.1.8) *(Ob. di ripartizione)*

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 11 Altri servizi generali

Obiettivo Strategico: Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni

Valore Pubblico: Benessere sociale ed economico



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Stakeholders: esterni all'Ente

4. Adempimenti PCT: Disposizioni organizzative in materia di prevenzione del riciclaggio e attuazione del D. Lgs. 21.11.2007 n. 231 e ss.mm.ii. (OB 3.3.9) *(Ob. di ripartizione)*

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 02 Segreteria Generale

Obiettivo Strategico: Rafforzamento misure di trasparenza e prevenzione della corruzione

Valore Pubblico: Benessere organizzativo

Stakeholders: esterni all'Ente

PROGETTO MIGLIORAMENTO SERVIZI (PMS):

1. Affidamento e gestione dei beni confiscati alla Mafia. Regolamentazione.

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Strategico: Rafforzamento misure di trasparenza e prevenzione della corruzione

Valore Pubblico: Benessere sociale ed economico



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Stakeholders: esterni all'Ente

2. Ricognizione dei crediti ancora esigibili

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo Strategico: Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni

Valore Pubblico: Benessere sociale

Stakeholders: esterni all'Ente

AVVOCATURA CIVICA- (Avv. Giuseppe Dimito)

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

I Regolamento Avvocatura (OB. 3.1.9) (*Ob. del servizio Avvocatura*)

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 11 Altri servizi generali

Obiettivo Strategico: Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni

Valore Pubblico: Benessere sociale



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Stakeholders: esterni all'Ente

2 Consulenze strategiche fornite al Sindaco e alla Dirigenza di interesse inter-istituzionale (OB. 3.1.10) (*Ob. del servizio Avvocatura*)

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 11 Altri servizi generali

Obiettivo Strategico: Miglioramento e promozione qualità servizi erogati e dei servizi interni

Valore Pubblico: Benessere sociale

Stakeholders: interni all'Ente

3 Adempimenti PCT (OB 3.3.10) (*Ob. del servizio Avvocatura*)

Linee di Mandato: 7 Massafra per l'innovazione Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 02 Segreteria Generale

Obiettivo Strategico: Rafforzamento misure di trasparenza e prevenzione della corruzione

Valore Pubblico: Benessere organizzativo

Stakeholders: esterni all'Ente



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Costituiscono oggetto di previsione nel presente Piano anche i seguenti **obiettivi comuni**, che misurano la performance dell'Ente in relazione ad indicatori di natura finanziaria e dunque alla capacità di migliorare la politica delle entrate, la gestione dei residui e l'utilizzo della spesa corrente, trasversali a tutte le Ripartizioni e a tutti i servizi dell'Ente:

1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente;

2 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente

3 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti

4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente

5 Percentuale della spesa impegnata sul totale della spesa assestata

Come detto anche la predetta scheda è allegata al presente Piano nel Documento 2.

Il Comune di Massafra ha inteso individuare alcuni servizi prioritari su cui definire gli obiettivi di qualità dei servizi pubblici come da Delibera CIVIT n. 88/2010.



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Tali servizi, in precedenza misurati dal controllo di gestione e non valutati ai fini della performance, sono inseriti nel presente Piano creando così l'interrelazione tra i due strumenti, come previsto dal vigente SMVP. Sono utilizzate a tal fine le relative schede del controllo di gestione, contenenti gli indicatori di efficienza, efficacia ed economicità, a cui interamente si rimanda.

Il Comune di Massafra, per il triennio 2023-2025 intende valutare il funzionamento di tre servizi per ripartizione, raffrontando gli ultimi dati definitivi e nel caso di dati non disponibili iniziarne la raccolta nel 2023 al fine di disporre di indicatori di efficienza, efficacia ed economicità utili all'ente per conoscere i fattori di criticità su cui intervenire e migliorare l'attività nei servizi deficitari e nel suo complesso.

1^ RIPARTIZIONE

1. Servizio sicurezza stradale;
2. Servizio di centrale operativa e pronto intervento;
3. Gestione della corrispondenza e del protocollo informatico

2^ RIPARTIZIONE

1. Recupero evasione elusione fiscale;
2. Servizi Tributi;
3. Politiche degli orari di lavoro per i servizi alla collettività



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

3^ RIPARTIZIONE

1. Gestione Servizio Sport;
2. Organizzazione diretta e indiretta di eventi per la promozione turistica della città;
3. Sostegno affitto

4^ RIPARTIZIONE

1. Cimiteriale;
2. Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio comunale
3. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche comunali

5^ RIPARTIZIONE

1. Trasformazioni Paesaggistiche
2. Trasformazioni edilizie;
3. Pubblici esercizi

6^ RIPARTIZIONE



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

1. Servizi di pianificazione ambientale;
2. Controlli ed autorizzazioni Ambientali;
3. Interventi di pulizia

La misurazione dei predetti servizi è anch'essa oggetto di valutazione della performance individuale ed organizzativa, come previsto dal SMVP, sulla base delle schede del controllo di gestione ad essi relative.

Ineriscono, infine, alle strategie dell'Amministrazione per il 2023 i seguenti interventi già in corso di realizzazione o di direttive sindacali, che saranno oggetto di valutazione nell'ambito della scheda dei comportamenti organizzativi dei Dirigenti (VA-DIR.) del vigente SMVP: per ciascuno dei Dirigenti, come di seguito indicati:

1. Affidamento mediante contratto di sponsorizzazione delle ultime rotonde sulle Via Appia (V Rip.-Arch. Traetta)
2. Sostituzione segnaletica verticale obsoleta (IV Rip.- Ing. Iannucci)
3. Installazione targhe viarie centro storico su modello in pietra (IV Rip.- Ing. Iannucci)
4. Attivazione dei PUC (III Rip.- Dott.ssa D'Elia)
5. Progettazione pista di atletica (V Rip.- Arch. Traetta)
6. Predisposizione Regolamento perequazione Urbanistica (V Rip.- Arch. Traetta)
7. Realizzazione Piazzetta Via Commenda (IV Rip.- Iannucci)



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

8. Conclusione procedimento di approvazione del PUMS (V Rip.- Arch. Traetta)
9. Inizio lavori Castello Medievale (V Rip.- Arch. Traetta)
10. Completamento Lavori Sant'Agostino (V Rip.- Arch. Traetta)
11. Completamento Lavori Grotte Parlanti (V Rip.-Arch. Traetta)
12. Realizzazione lavori del finanziamento per la Casa del Parco; (IV Rip.- Ing. Iannucci)
13. Avvio lavori per la realizzazione della nuova area mercatale (V Rip.- Arch. Traetta)
14. Regolamentazione e attivazione del servizio di volontariato di Protezione Civile (P.L. – Dott. Tagliente)



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere

2.2 Performance

Obiettivo specifico n. 1: Promozione e diffusione delle tematiche sulle pari opportunità nell'Ente.

Promozione e diffusione tra il personale dipendente delle tematiche riguardanti le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni anche attraverso incontri formativi organizzati o promossi dal CUG in modalità alternative alla "frequenza frontale" come webinar, focus formativi on line, al fine di consentire la più ampia partecipazione.

Responsabile dell'obiettivo: CUG

Stakeholder: Tutti i dirigenti e dipendenti dell'Ente; il Segretario Generale

Tempi di realizzazione dell'obiettivo: singola annualità nel triennio 2023-2025

Misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo: Numero di incontri formativi realizzati/promossi dal CUG

Base di partenza per il raggiungimento dell'obiettivo: Risultanze della prima rilevazione effettuata

Traguardo atteso: Incremento del numero di incontri formativi realizzati/promossi dal CUG con conseguente incremento del numero di dipendenti partecipanti e della relativa sensibilizzazione sulle tematiche proposte

Verificabilità dei dati (fonte) Inviti alla partecipazione agli incontri formativi

Obiettivo specifico n. 2: Verifiche sull'applicazione del principio di pari opportunità nelle procedure selettive e concorsuali dell'ente



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Attivazione del monitoraggio sulla costituzione delle commissioni di concorso in osservanza a quanto stabilito dall'art 57 del D. Lgs. 165/2001 ai sensi del quale le Pubbliche amministrazioni devono riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso fermo restando quanto disposto dall'art. 35 comma 3 lettera e del citato decreto

Responsabile dell'obiettivo: CUG

Stakeholder: Tutti i dirigenti e dipendenti dell'Ente; il Segretario Generale

Tempi di realizzazione dell'obiettivo: singola annualità nel triennio 2023-2025

Misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo: Numero di donne nominate componenti di commissione – Numero di donne con incarico di Presidente di Commissione

Base di partenza per il raggiungimento dell'obiettivo: rispetto della normativa

Traguardo atteso: mantenimento del rispetto della normativa

Verificabilità dei dati (fonte) Atti amministrativi adottati di nomina dei componenti di commissione

Obiettivo specifico n. 3: Sviluppo di una banca dati sulla formazione fruita dai dipendenti

Ausilio e collaborazione con l'Ufficio del Personale al fine di individuare una modalità di fruizione e condivisione dei dati anonimi raccolti per ciascun dipendente sulle ore di formazione effettivamente fruita, sia a cura o su autorizzazione dell'Ente, sia per i percorsi intrapresi autonomamente. La banca dati dovrà contenere almeno elementi circa la tipologia obbligatoria o meno della formazione, durata, macro area tematica opzionata dai dipendenti, rilevazione del genere del dipendente e rilevazione della sua soddisfazione.



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Responsabile dell'obiettivo: CUG con il supporto dell'Ufficio Personale
Stakeholder: Tutti i dirigenti e dipendenti dell'Ente; il Segretario Generale
Tempi di realizzazione dell'obiettivo: triennio 2023-2025
Misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo: Numero ore di formazione obbligatoria dell'ente realizzati; numero ore di formazione autonoma attivata dai dipendenti; ripartizione per genere delle ore di formazione.
Base di partenza per il raggiungimento dell'obiettivo: dati periodicamente raccolti dall'Ufficio Personale
Traguardo atteso: verifica dell'assenza di disparità di genere nelle ore di formazione fruita.
Verificabilità dei dati (fonte) Relazione sulla situazione del personale redatta dal CUG

Obiettivo specifico n. 4: Promozione degli strumenti di conciliazione vita/lavoro a disposizione del personale

Promuovere la piena conoscenza dei diversi strumenti a disposizione del personale per conciliare i tempi di vita personale con quelli di vita lavorativi come il part-time, la flessibilità maggiorata, i permessi retribuiti e non retribuiti, le brevi aspettative per motivi familiari e di studio, e le aspettative previste dalla normativa. Verifica della concessione di forme ulteriori di flessibilità dell'orario lavorativo rispetto a quelle già previste dall'Ente, su richiesta, ai dipendenti ed alle dipendenti che si trovano in particolari situazioni di necessità connesse allo stato di salute proprio e dei familiari più vicini, alla frequenza dei propri figli di asili nido, scuole materne e scuole primaria, nel rispetto della normativa vigente ed evitando disfunzioni o ricadute negative sulla organizzazione.

Responsabile dell'obiettivo: CUG con il supporto dell'Ufficio Personale



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Stakeholder: Tutti i dirigenti e dipendenti dell'Ente; il Segretario Generale
Tempi di realizzazione dell'obiettivo: singola annualità del triennio 2023-2025
Misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo: Analisi sul numero ore di permessi fruiti e ripartizione per genere degli stessi; numero di giorni di aspettativa fruita e ripartizione per genere
Base di partenza per il raggiungimento dell'obiettivo: dati periodicamente raccolti dall'Ufficio Personale
Traguardo atteso: verifica dell'assenza di disparità di genere nella fruizione degli strumenti di conciliazione vita/lavoro
Verificabilità dei dati (fonte) Relazione sulla situazione del personale redatta dal CUG

Obiettivo specifico n. 5: Azioni di informazione e sensibilizzazione sui compiti e gli obiettivi del CUG

Al fine di promuovere la comunicazione e la diffusione di informazioni sul tema delle pari opportunità e nel rispetto della Direttiva, implementare una area dedicata/sezione CUG sul sito istituzionale del Comune di Massafra, previa acquisizione delle informazioni tecniche dall'Assistenza Informatica per la gestione autonoma sul sito, per rendere evidenti finalità e compiti del Comitato, attività, iniziative, sezioni tematiche. Diffondere in rete oltre agli obiettivi ed il funzionamento del CUG, i componenti, il Regolamento; le Relazioni del CUG; i pareri rilasciati; pubblicazione di normative, di disposizioni e di novità sul tema delle pari opportunità, nonché delle Azioni Positive approvate e confluite nel PIAO, per informare tutte le lavoratrici/lavoratori dell'Ente.

Diffusione dell'indirizzo mail istituzionale attivato: comitatounicodigaranzia@comunedimassafra.it al quale tutti/e i/le dipendenti/e potranno far pervenire segnalazioni di eventuali discriminazioni, disagio organizzativo e discriminazioni diffusi o far pervenire osservazioni, opinioni e suggerimenti che siano di impulso ad aperture di tavoli di discussione su tematiche di competenza.

Responsabile dell'obiettivo: CUG



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Stakeholder: Tutti i dirigenti e dipendenti dell’Ente; il Segretario Generale
Tempi di realizzazione dell’obiettivo: singola annualità del triennio 2023-2025
Misurazione del grado di raggiungimento dell’obiettivo: numero mail ricevute all’indirizzo istituzionale; numero segnalazioni/opinioni/suggerimenti pervenuti; numero documenti pubblicati nella sezione dedicata del sito istituzionale
Base di partenza per il raggiungimento dell’obiettivo: attivazione indirizzo mail istituzionale e sezione dedicata del sito
Traguardo atteso: incrementare la partecipazione e sensibilizzazione dei dipendenti alle tematiche di competenza del CUG
Verificabilità dei dati (fonte) Sezione dedicata del sito istituzionale e Relazione sulla situazione del personale redatta dal CUG
Obiettivo specifico n. 6: Individuazione di spazi di socializzazione per i dipendenti Al fine di agevolare e garantire maggior comfort sia per la gestione delle pause di lavoro sia per momenti di condivisione lavorativa e non tra i dipendenti, si propone di individuare e predisporre dei locali comunali, spazi di socializzazione, ovvero un luogo comune attrezzato per consumare piccoli pasti e la condivisione di esperienze comuni per tutti i dipendenti dell’ente
Responsabile dell’obiettivo: CUG
Stakeholder: Tutti i dirigenti e dipendenti dell’Ente; il Segretario Generale
Tempi di realizzazione dell’obiettivo triennio 2023-2025



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo: ampiezza dello spazio dedicato; numero di dipendenti fruitori
Base di partenza per il raggiungimento dell'obiettivo: individuazione delle aree potenzialmente destinabili a tale scopo
Traguardo atteso: istituzione di spazi di socializzazione per i dipendenti
Verificabilità dei dati (fonte) Atti amministrativi adottati a tal fine



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Premessa

La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.

Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT potrà aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate. In particolare, la sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, potrà contenere:

- Valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi.
- Valutazione di impatto del contesto interno per evidenziare se la *mission* dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, sulla base delle informazioni della Sezione 3.2 possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa.
- Mappatura dei processi sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico (cfr. 2.2.).
- Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esiti positivo).
- Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelle di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione.
- Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure.
- Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato.



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE

2023– 2025

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

A seguito del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 17.01.2023, *“al fine di concedere alle amministrazioni un periodo congruo, oltre il 31 gennaio, per dare attuazione sostanziale e non meramente formale alla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'anno 2023, il Consiglio dell'ANAC ha valutato l'opportunità di differire al 31 marzo 2023 il termine del 31 gennaio previsto per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) unitamente a quello del PIAO, tenuto anche conto del parere espresso dalla Conferenza Unificata sul punto. Tale esigenza è stata rappresentata dall'Autorità al Ministro per la pubblica amministrazione per quanto concerne il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) il cui termine di approvazione è pure fissato al 31 gennaio. La proposta di ANAC è stata condivisa dal Ministro, visti i tempi necessari per la corretta predisposizione dell'intero ciclo di programmazione del PIAO, nonché dell'impegno richiesto alle amministrazioni per elaborare un documento integrato con i precedenti strumenti e aggiornato ai recenti interventi normativi. In coerenza con tale impostazione, il Ministro della Funzione Pubblica ha fatto presente (funzionepubblica.gov.it) che è stata avviata un'iniziativa normativa con la presentazione di un emendamento parlamentare al decreto Milleproroghe nel senso auspicato dall'Autorità. Alla luce di quanto sopra, e in considerazione dell'iter normativo avviato, si ritiene che le amministrazioni e gli altri soggetti tenuti ai sensi della legge 190/2012 non possano essere censurati per il ritardo nell'adozione del PTPCT e della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO qualora, anche prima della conclusione dell'iter normativo di cui sopra, facciano affidamento sul termine del 31 marzo 2023 per l'adozione del PTPCT e del PIAO. L'Autorità terrà pertanto conto di tale ultimo termine ai fini della propria attività di vigilanza. Per i soli enti locali, il termine ultimo per l'approvazione del PIAO è fissato al 30 maggio 2023 a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 disposto dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197 (art. 1, co. 775)”*.

La presente sezione sarà completata in sede di approvazione definitiva del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO).

VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL CONTESTO ESTERNO (al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico):



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL CONTESTO INTERNO *(per evidenziare se la mission dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, sulla base delle informazioni della Sezione 3.2 possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa):*

MAPPATURA DEI PROCESSI SENSIBILI *(al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico):*

Area

Processo:

Sottoprocesso (eventuale)

Azioni:



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI CORRUTTIVI POTENZIALI E CONCRETI (*analizzati e ponderati con esiti positivo*):

PROGETTAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO (*Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelle di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione*):

MONITORAGGIO SULL'IDONEITÀ E SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

PROGRAMMAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA

(compreso il monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato)

SEZIONE 3

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

Premessa

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione/Ente:

- organigramma;
- livelli di responsabilità organizzativa, n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative);
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Con D.G.C. n. 60 del 03.03.2022 si è disciplinata la struttura organizzativa secondo aree funzionali complesse, a ciascuna delle quali è preposto un Dirigente, scorporando i servizi di Avvocatura Civica e Polizia Locale, che costituiscono Unità organizzative autonome, a ciascuna delle quali è preposto un Dipendente di Categoria D con posizione organizzativa, e aree funzionali di Staff per le attività trasversali assegnate alla responsabilità del Segretario Generale dalla legge, dai regolamenti e dalla contrattazione collettiva.

ORGANIGRAMMA	
SEGRETERIA GENERALE AREE FUNZIONALI DI STAFF	<i>Segreteria Generale, contenzioso, controlli, prevenzione della corruzione, attività contrattuale dell'Ente, attività trasversali assegnate alla responsabilità del Segretario Generale dalla legge, dai regolamenti e dalla contrattazione collettiva</i>
PRIMA RIPARTIZIONE	<i>Affari Generali – Demografici ed Elettorale- Comunicazione</i>
SECONDA RIPARTIZIONE	<i>Servizi economici e finanziari - Gestione giuridica ed economica del personale - Tributi</i>
TERZA RIPARTIZIONE	<i>Servizi educativi – Servizi assistenziali a sostegno delle persone fragili – Servizi culturali, sport e turismo</i>
QUARTA RIPARTIZIONE TECNICA	<i>Lavori Pubblici e Patrimonio</i>
QUINTA RIPARTIZIONE TECNICA	<i>Urbanistica, SUE, SUAP</i>



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

**SESTA RIPARTIZIONE
TECNICA**

Ambiente, ecologia e igiene -Trasporto- Gestione informatica reti

LIVELLI DI RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVA

L'Ente è strutturato in 6 ripartizioni al vertice delle quali è preposto un Dirigente per ciascuna e 2 servizi autonomi al cui vertice sono preposti dipendenti di categoria D con posizione organizzativa. Al Segretario Generale fanno capo gli uffici a competenza trasversale e gli uffici di staff.

AMPIEZZA MEDIA DELLE UNITÀ ORGANIZZATIVE

L'ampiezza delle Ripartizioni è così composta (dati al 31.12.2022):

1^ Ripartizione n. 15 dipendenti;
2^ Rip. n. 14 dipendenti;
3^ Rip. n. 16 dipendenti;
4^ Rip. n. 11 dipendenti;
5^ Rip. n. 9 dipendenti;
6^ Rip. n. 10 dipendenti;
Segreteria Generale n. 5 dipendenti;
Polizia Locale n. 21 dipendenti;
Avvocatura n. 1 dipendente

ALTRI ELEMENTI SUL MODELLO ORGANIZZATIVO



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE

2023– 2025

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Il Consiglio Comunale con D.C.C. n. 115 del 30.12.2021 ha modificato i criteri generali sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nella considerazione di rendere l'organizzazione dell'Ente più funzionale ed efficiente allo svolgimento dell'attività amministrativa e, in particolare delle attività riferibili alla Polizia Locale e all'Avvocatura. Con D.G.C. n. 60 del 03.03.2022, in attuazione dei criteri generali sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, approvati dal Consiglio Comunale con la delibera citata, si è proceduto alla approvazione della nuova macrostruttura e organigramma dell'Ente.

La struttura organizzativa del Comune di Massafra, risulta così articolata:

- n. 6 Ripartizioni, che identificano l'unità organizzativa di massimo livello;
- servizi di Avvocatura Civica e Polizia Locale che costituiscono Unità organizzative autonome, a ciascuna delle quali preporre un dipendente di categoria D con posizione organizzativa;
- servizi, che costituiscono le articolazioni organizzative nell'ambito della Ripartizione;
- unità di staff, con funzioni e attività di coordinamento e/o supporto professionale o specialistico, per le attività trasversali assegnate alla responsabilità del Segretario Generale dalla legge, dai regolamenti e dalla contrattazione collettiva;
- gruppi di progetto che costituiscono articolazioni organizzative temporanee, finalizzate al conseguimento di specifici obiettivi assegnati, costituite nell'ambito della ripartizione, istituite dal dirigente, o fra ripartizioni diverse, istituite con provvedimento del Segretario Generale, sentiti i dirigenti delle Ripartizioni interessate.

INTERVENTI CORRETTIVI

--



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Premessa

In questa sottosezione sono indicati, secondo le più aggiornate Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché in coerenza con i contratti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e telelavoro).

In particolare, la sezione deve contenere:

- le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali);
- gli obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance;
- i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia (es. qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze, *customer/user satisfaction* per servizi campione).

MISURE ORGANIZZATIVE

PIATTAFORME TECNOLOGICHE

COMPETENZE PROFESSIONALI

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE CON IL LAVORO AGILE



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

--

CONTRIBUTI AL MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

Premessa

In questa sottosezione, alla consistenza in termini quantitativi del personale è accompagnata la descrizione del personale in servizio suddiviso in relazione ai profili professionali presenti.

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2022:

Cat.	Posti coperti alla data del 31.12.2022		Posti da coprire per effetto del presente piano		Costo complessivo dei posti coperti e da coprire
	FT	PT	FT	PT	
Dir	3				€
D3	3				€
D	23 (di cui 2 T.D.)				€
C	47	1			€
B3	1				€
B	20				€



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

A					€
TOTALE	97	1			€

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE IN BASE AI PROFILI PROFESSIONALI:

Cat.	Analisi dei profili professionali in servizio
Dir	
D3 (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE)	Funzionario addetto stampa; funzionario amministrativo;
D (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE)	Funzionario amministrativo; funzionario contabile; funzionario tecnico; assistente sociale; funzionario area culturale; funzionario informatico; funzionario di vigilanza; avvocato;
C (AREA DEGLI ISTRUTTORI)	Istruttore amministrativo; istruttore contabile; istruttore tecnico; istruttore di vigilanza;



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

B3 (AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI)	Collaboratore amministrativo
B (AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI)	Messo notificatore; esecutore amministrativo; centralinista; coadiutore; esecutore tecnico; esecutore tecnico autista;
A (AREA DEGLI OPERATORI)	

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

Premessa

Il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di *performance* in termini di migliori servizi alla collettività.

La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

In relazione, è dunque opportuno che le amministrazioni valutino le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio:
 - a) alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate);
 - b) alle esternalizzazioni/internalizzazioni o potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni;
 - c) ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

		NOTE
Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa		
2023		
2024		
2025		

Stima del trend delle cessazioni		Es.: numero di pensionamenti programmati
2023		
2024		
2025		

STIMA DELL'EVOLUZIONE DEI BISOGNI – ANNO 2023:
a) a seguito della digitalizzazione dei processi:
b) a seguito di esternalizzazioni di attività:
c) a seguito internalizzazioni di attività:
d) a seguito di dismissione di servizi:
e) a seguito di potenziamento di servizi:



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

f) a causa di altri fattori interni:

g) a causa di altri fattori esterni:

STIMA DELL'EVOLUZIONE DEI BISOGNI – ANNO 2024:

a) a seguito della digitalizzazione dei processi:

b) a seguito di esternalizzazioni di attività:

c) a seguito internalizzazioni di attività:

d) a seguito di dismissione di servizi:

e) a seguito di potenziamento di servizi:

f) a causa di altri fattori interni:



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

g) a causa di altri fattori esterni:

STIMA DELL'EVOLUZIONE DEI BISOGNI – ANNO 2025:

a) a seguito della digitalizzazione dei processi:
--

b) a seguito di esternalizzazioni di attività:

c) a seguito internalizzazioni di attività:
--

d) a seguito di dismissione di servizi:
--

e) a seguito di potenziamento di servizi:
--

f) a causa di altri fattori interni:



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

g) a causa di altri fattori esterni:



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell’allocazione delle risorse

Premessa

Un’allocazione del personale che segue le priorità strategiche, invece di essere ancorata all’allocazione storica, può essere misurata in termini di:

- modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree;
- modifica del personale in termini di livello/inquadramento.

		NOTE
Modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree		
2023		
2024		
2025		
Modifica del personale in termini di livello / inquadramento		
2023		
2024		
2025		



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

3.3.4 Strategia di copertura del fabbisogno

Premessa

Questa parte attiene all'illustrazione delle strategie di attrazione (anche tramite politiche attive) e acquisizione delle competenze necessarie e individua le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai profili), attraverso il ricorso a:

- soluzioni interne all'amministrazione;
- mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti;
- meccanismi di progressione di carriera interni;
- riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento);
- *job enlargement* attraverso la riscrittura dei profili professionali;
- soluzioni esterne all'amministrazione;
- mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA (comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni);
- ricorso a forme flessibili di lavoro;
- concorsi;
- stabilizzazioni.

Soluzioni interne all'amministrazione		
2023		
2024		
2025		
Mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti		
2023		
2024		
2025		
Meccanismi di progressione di carriera interni		



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

	2023		
	2024		
	2025		
Riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento)			
	2023		
	2024		
	2025		
Job enlargement attraverso la riscrittura dei profili professionali			
	2023		
	2024		
	2025		
Soluzioni esterne all'amministrazione			
	2023		
	2024		
	2025		
Mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA (comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni)			
	2023		
	2024		
	2025		
Ricorso a forme flessibili di lavoro			
	2023		
	2024		
	2025		
Concorsi			
	2023		



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

	2024		
	2025		
Stabilizzazioni			
	2023		
	2024		
	2025		



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

3.3.5 Formazione del personale

Premessa

Questa sottosezione sviluppa le seguenti attività riguardanti la formazione del personale:

- le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
- le risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative;
- le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione);
- gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo.

PRIORITA' STRATEGICHE:

1. Assicurare gli strumenti necessari all'assolvimento delle funzioni assegnate al personale;
2. Preparare il personale ai processi di modernizzazione e sviluppo organizzativo;
3. Favorire le condizioni idonee all'affermazione di una cultura amministrativa orientata alla società;
4. Porre in particolare evidenza il rispetto delle norme comportamentali;
5. Fornire una formazione di alto livello in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

RISORSE INTERNE DISPONIBILI:



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Premesso che la materia della formazione del personale è oggetto di confronto con le OO.SS., si rappresenta quanto segue:
Con interpello del Segretario Generale – RPCT del 18.01.2023, è stato chiesto ai dipendenti dell’Ente la disponibilità a condividere le loro conoscenze e competenze in percorsi di formazione specifici e mirati a beneficio dei dipendenti dell’Ente. All’esito dell’interpello, saranno attivati nell’anno 2023 i seguenti corsi tenuti dal Personale dipendente dell’Ente:

1. C.C.N.L. Funzioni locali 2019-2021: Illustrazione contenuti, istituti, diritti e doveri dei dipendenti comunali;
2. Fondi politica di Coesione Europea e Nazionale e sul PNRR in generale;
3. Corso base sulla Suite Office;
4. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
5. Corso base di Inglese;
6. Programmazione, DUP, Bilancio di Previsione, PEG.

RISORSE ESTERNE DISPONIBILI:

Il Comune di Massafra con D.G.C. n. 55 del 03.03.2022 ha aderito all’ACSEL, “Associazione per la Cooperazione e lo Sviluppo degli Enti Locali”. L’ACSEL, tra i propri compiti:

- promuove e coordina tra gli associati lo scambio di esperienze, informazioni, opinioni e soluzioni operative nelle materie dell’amministrazione, della finanza, dell’ambiente, del fisco e dei tributi, dello sviluppo economico locale e della gestione del territorio, della sicurezza, della gestione integrata degli appalti, del project management, della prevenzione della corruzione e trasparenza;
- assicura agli associati l’aggiornamento e la formazione continua delle risorse umane, sia ai dipendenti pubblici che agli amministratori, al fine di migliorare la cultura della organizzazione, programmazione e gestione dell’attività dell’ente;
- promuove e sollecita, nei riguardi dei differenti livelli di governo e in tutte le opportune sedi, ogni utile iniziativa volta a valorizzare l’azione degli associati, la loro organizzazione ed il loro personale mediante la richiesta di adeguamento del sistema legislativo alle necessità dei medesimi.

Che nell’anno 2022 ha erogato, in modalità e-learning, oltre 80 iniziative formative rivolte al personale dipendente e agli amministratori dell’Ente nelle diverse materie di interesse per gli enti locali, tra le quali, a mero titolo esemplificativo si citano le seguenti:



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

- Corso on line sulla nuova figura dell’Ispettore Ambientale;
- Guida al PNRR e Piani Integrati;
- Enti locali: lezione di diritto tributario sostanziale e processuale e Le principali norme e novità di interesse per gli enti locali contenute nella legge di bilancio 2022;
- Corso in management pubblico: Anticorruzione e trasparenza. (l. 190/2012 anticorruzione e d.lgs 33/2013 trasparenza);
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR Assi, Priorità, Missioni, Componenti, Investimenti, Misure, Riforme, Traguardi ed Obiettivi;
- L'economista nelle amministrazioni pubbliche;
- La valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- Appalti Pubblici: Novità per lavori, servizi e forniture dopo il Decreto Semplificazioni bis convertito in Legge n. 108/2021;
- La contrattazione decentrata integrativa, il fondo del salario, il limite del salario accessorio, la valutazione della performance e l’erogazione dei premi;
- La gestione dei beni demaniali e patrimoniali degli enti locali: adempimenti e responsabilità
- Ambiente e Rifiuti: Illeciti ambientali, responsabilità e sanzioni amministrative;
- La notificazione a mezzo posta elettronica certificata degli atti amministrativi degli atti tributari e dei verbali di accertamento delle violazioni al codice della strada;
- Anagrafe e transizione digitale. La Gestione delle Banche Dati tra Servizi Demografici, Servizi Sociali e Sistema Sanitario Nazionale;
- Le novità sulla contabilità degli enti locali dopo il XIII Decreto Correttivo (approvato il 14/07/2021 dalla Commissione Arconet) del D.Lgs.



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

118/2011;

- Antiriciclaggio e obblighi della p.a. Rischi, Responsabilità e Sanzioni;
- la corretta gestione dei rifiuti urbani alla luce del Decreto c.d. "Economia circolare" Le responsabilità penali del sindaco e dei responsabili di servizio;
- Master su SUAP ed edilizia produttiva le novità del decreto riaperture - primo e secondo - e del decreto sostegni, convertito dalla legge 69 del 21.05.2021. le novità del dl 76 del 31/05/2021;
- corso per l'ottenimento dell'idoneità a svolgere le funzioni di messo notificatore;
- la gestione dei servizi cimiteriali la concessione cimiteriale – i diritti sul sepolcro – i poteri di requisizione del comune – il piano regolatore cimiteriale;
- la gestione dell'albo pretorio – gli orientamenti e i provvedimenti sanzionatori del garante della privacy;
- enti locali: ruolo e funzioni del servizio finanziario servizio di supporto e coordinamento per organi politici e servizi;
- "Redazione e analisi degli atti amministrativi";
- La conferenza di servizi dopo il dl semplificazioni – lo snellimento dell'azione amministrativa tra composizione degli interessi e celerità decisionale;
- Servizi sociali assunzioni, affidamenti e riorganizzazione;

Che i settori interessati dalle iniziative di formazione poste in essere dall'ACSEL sono:

- Organi Politici e di supporto;
- Segreteria e Segretario Generale;



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

- Ufficio Legale – Contenzioso;
- Ufficio Gare e Contratti;
- Personale – Risorse Umane;
- Ufficio Notifiche, Messaggi, Protocollo;
- Lavori Pubblici – Manutenzioni;
- Servizio Economico- Finanziario;
- Ambiente, Ecologia;
- Commercio – SUAP – SUE;
- Edilizia Privata; Servizio Tributi;
- Patrimonio, Demanio ed Espropri;
- Urbanistica ed Edilizia Pubblica;
- Polizia Locale;
- Servizi Demografici.

Che i corsi sono organizzati in modalità e-learning in diretta ovvero è possibile seguire gli stessi in differita;

Che al termine della fruizione del corso (anche previo superamento di esame) è rilasciato attestato di partecipazione ovvero attestato di conseguimento abilità o conoscenze;

Che i corsi sono strutturati su singola lezione ovvero su più lezioni (Master).

Tanto rappresentato, anche per l'anno 2023 il Comune ha inteso rinnovare l'iscrizione all'ACSEL consentendo ai propri dipendenti l'accesso a percorsi di formazione mirata e di eccellenza.



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Il Comune di Massafra per l'Anno 2022-2023 aderisce inoltre alla Formazione Gratuita INPS-Valore PA. I neo-dipendenti assunti del Comune di Massafra sono tenuti a seguire un corso di formazione base in materia di prevenzione della corruzione seguendo i webinar visualizzabili sul sito IFEL dell'ANCI. Al termine del corso, previo esame, è rilasciato certificato di conseguimento conoscenze base in materia di prevenzione della corruzione. In sede di contrattazione decentrata sono determinate e ripartite le risorse per la formazione dei dipendenti a disposizione dei Dirigenti della Ripartizione.

MISURE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLA QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE:

L'Ente riconosce il diritto allo studio (nella misura di 150 ore annue) nella misura del 3% del personale dipendente dell'Ente. Tale misura è preceduta da apposito Avviso rivolto a tutti i dipendenti che intendano avvalersi dell'istituto, secondo procedura imparziale. L'Ente, a rotazione, secondo le richieste e secondo le esigenze di servizio, tramite i Dirigenti dell'Ente, consente ai dipendenti la possibilità di seguire corsi di formazione durante l'ordinario orario di lavoro.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

a) QUALI:

Miglioramento del livello di formazione generale e specifico dei dipendenti con particolare riferimento alle norme in materia di prevenzione della corruzione e digitalizzazione dei processi amministrativi;

b) IN CHE MISURA:

L'obiettivo che ci si pone è di formare tutti i dipendenti dell'Ente al fine di rendere sempre coerente le attività degli stessi con le novità normative e



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

regolamentari, in particolare modo i dipendenti incardinati presso uffici ad alto rischio corruttivo e tutti i dipendenti neoassunti

c) IN CHE TEMPI:

La formazione è attuata in un ciclo annuale.



COMUNE DI MASSAFRA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023– 2025
(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

SEZIONE 4
MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, c. 3, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, c. 1, lett. b), D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, relativamente alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'art. 14, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 147, TUEL, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di *performance*.